

Libro strenna Le feste e la varietà della nostra zona in un commento di Aldo Timossi  
**Monferrato... Cinque terre**  
Un vero e proprio calendario ricco di notizie e immagini

**cultura&spettacoli**

**Tombolone alla Canottieri pro-restauri Santa Caterina**

►► (a.mo.) - Si svolgerà sabato 14 gennaio, presso la sede sociale della Canottieri Casale, la tradizionale Tombola. Dopo un paio di stagioni di stop, riprende un appuntamento fisso nella stagione del club di Viale Lungo Po Gramsci. La partecipazione alla serata è aperta ai soli soci e ai loro ospiti invitati. A partire dalle ore 20 verrà servita la cena presso il ristorante e al termine inizierà l'estrazione dei numeri fortunati. L'evento è aperto anche al solo dopocena. Charity partner della serata sarà Santa Caterina Onlus, al quale verrà devoluto un euro, ogni cartella venduta. La singola cartella costerà euro 5,00, mentre il pack da tre cartelle euro 10,00. In palio ci saranno fantastici premi,

dall'ambo alla tombola, di vario genere, dallo sportivo all'alimentare, per poi passare ai gioielli e alle biciclette. Per informazioni e prenotazioni (riservate ai soli soci) contattare lo 0142 55781 o inviare una mail a info@canottiericasale.com. La foto è di giovedì.

**Le conferenze al Maria Cristina Manuela Meni sui pittori Caccia**

►► Questo nel calendario dei prossimi mesi del Circolo culturale Maria Cristina: venerdì 20 gennaio, ore 17, salone dell'Istituto Mazzone di via Trevigi; Manuela Meni, archivistica della Diocesi, parlerà di Guglielmo ed Orsola Caccia e della Sacrestia-Museo aperta nella Parrocchiale di Moncalvo. Venerdì 17 febbraio, ore 17, Istituto Mazzone: Simona Ghia Bonzano e Olga Raimondi Bonzano illustreranno il loro viaggio in Oriente, in Sri Lanka ed India. Venerdì 17 Marzo, ore 17, Istituto Mazzone: l'artista casalese Laura Rossi parlerà delle Vetrate dipinte.

**CASALE MONFERRATO**

Monferrato come le liguri Cinque Terre! E' il primo pensiero nell'osservare la copertina del libro strenna "Il Monferrato in festa". Un'ottima grafica, che rompe il grigio di tante storiche immagini-francobollo in bianco-nero, con un variegato insieme di case a rappresentare la varietà della Terra monferrina.

Quasi un fiore dai cento colori, dove - sfogliando il volume, che dire "bello!" non rende l'idea - ogni petalo è una comunità in festa, nessuna esclusa, spaziando addirittura verso il vicino Vercellese.

Una raccolta che mancava nel panorama editoriale nostrano. Un vero e proprio calendario, ricco di notizie e immagini, da sfogliare quasi centellinando una pagina a settimana o a weekend, che nelle intenzioni dell'Editrice vuol essere "racconto di come i monferrini (useremo la M maiuscola, per dire di una specifica etnia: n.d.a.) intendono il divertimento, la convivialità, l'allegria". Senza dimenticare che l'insieme rappresenta un non piccolo strumento di promozione turistica. Calendario né gregoriano né ortodosso. Inizia dall'autunno, da San Martino, giorni nei quali, fino al secolo scorso, gli "sciavandè" (si, quasi degli schiavi dell'epoca contemporanea) caricavano le loro poche masserizie sul carretto, e lasciavano la cascina per cercarsi un nuovo padrone, un'altra cascina.

Quanti poveri e tristi traslochi, mi raccontavano da protagonisti i nonni materni! Si sfoglia dunque il libro cominciando dal re tartufo, con la fiera di Murisengo, e dal bue grasso di Moncalvo, che in omaggio al ripristino di antiche coltivazioni, aggiunge ora un capitolo per l'olio. Di settimana in settimana, ecco le feste "paganiche", e quelle che per tradizione si collegano al Santo patrono.

Figure che vanno per la maggiore, come Lucia a Canzano, Eusebio a Camagna, Massimo a Valenza, Giorgio a Caresana, Giovanni a Morano sul Po, Ozzano e Motta de' Conti, Pietro a Olivola, Giacomo a Sala, Girola e Valenza (e aggiungerei Pontestura), Rocco a Serralunga di Crea e Rivalba (ma si può dire che ogni

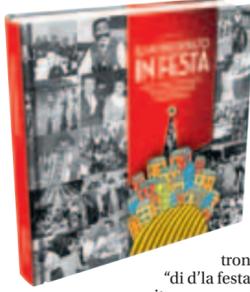
paese ha una sua cappelletta a lui dedicata). Personaggi meno noti e pur prestigiosi, come Valerio a Lu, Cristoforo a Fubine, Bartolomeo a Trino, Bononio a Fontanetto Po, Caio a Palazzolo (immagino si tratti del Papa vissuto nel Terzo secolo, le cui reliquie sono custodite nella Parrocchiale, con quelle dell'altra patrona, santa Faustina, entrambe portate in paese nel 1600 dal concittadino e Beato, Bonaventura Relli). Altre manifestazioni si collegano sempre alla religiosità monferrina, come le vie crucis di Gabiano, Frassineto Po e Rivalba.

E i pellegrinaggi, da quelli purtroppo in affievolimento alla Madonna di Crea, a quelli meno numerosi al piccolo santuario della Madonna di Costanzana. Una fede che talvolta viene messa in disparte dai pur meritevoli organizzatori, troppo frettolosi nell'ignorare la festa del Patrono o "patronale", definendola gergalmente "di d'la festa". O spostate di calendario per evitare concorrenze di altri paesi, ed è il caso di Morano, dove ad immemore San Giovanni Battista è stato ricordato per la morte, ad inizio settembre, poi spostato a fine giugno, per la nascita, e da poco tornato alla decollazione di settembre!

Tante le occasioni per ricordare gli animali (talvolta per "fare loro la festa" nel vero senso...), come il "pitu" a Tonco (per fortuna il malcapitato tacchino è ora sostituito da un simulacro), il bue a Caresana, l'oca a Quaragnone, l'asino ad Alfiano (si fa correre, ma si cucina anche in stufato), la lumaca. E i prodotti tipici, dal vino ("cantine aperte" e gli "inferno" oggi patrimonio tutelato dall'Unesco) ad asparagi, ciliegie, fragole, riso, grano, peperone.

Merita scorrere le oltre 120 pagine del libro strenna. Iniziativa che da una mano - mi si consenta un ricordo del personale, trascorso mestiere (lo scrivente era stato funzionario regionale di alto livello, ndr) - all'aulico impegno dichiarato nello Statuto della nostra Regione Piemonte, tesa a promuovere "il riconoscimento e la valorizzazione delle tradizioni storico-locali che caratterizzano il suo territorio", salvaguardando "l'identità della comunità secondo la storia, le tradizioni e la cultura".

Aldo Timossi



**Televisione**

**Venerdì 13**

- RAI UNO**  
20,30 **AFFARI TUOI** Gioco con Flavio Insinna
- RAI DUE**  
21,15 **MUSIC QUIZ** Gioco musicale con Amadeus  
23,45 **TV7** Settimanale del TG1
- RAI TRE**  
21,20 **POMPEI** Film  
23,10 **BLUE BLOODS** Telefilm  
0,20 **OUR DAY WILL COME** Film
- RAI TRE**  
20,45 **UN POSTO AL SOLE** Soap opera  
21,15 **IL GIOVANE FAVOLOSO** Film  
23,05 **TG3 LINEA NOTTE** Rubrica d'informazione
- CANALE 5**  
18,45 **CADUTA LIBERA** Gioco con Gerry Scotti  
21,10 **IL BELLO DELLE DONNE ALCUNI ANNI DOPO** Serie  
23,20 **THE WORDS** Film
- ITALIA UNO**  
20,20 **CULTURA MODERNA** Gioco con Teo Mammucari  
21,10 **HUNGER GAMES IL CANTO DELLA RIVOLTA P.1**  
23,40 **ANGRY GAMES LA RAGAZZA CON L'UCCELLO** Film
- RETE 4**  
19,55 **TEMPESTA D'AMORE** Soap opera  
21,15 **QUARTO GRADO** Inchieste di Gianluigi Nuzzi  
0,30 **IL COMMISSARIO SCHUMANN** Telefilm
- LA 7**  
20,35 **OTTO E MEZZO** conduce Lilli Gruber  
21,10 **IL VOLO DELLA FENICE** Film  
23,45 **I SETTE SENZA GLORIA** Film

**Domenica 15**

- RAI UNO**  
18,45 **L'EREDITÀ** Gioco con Fabrizio Frizzi
- RAI DUE**  
21,00 **N.C.I.S. Telefilm**  
21,45 **N.C.I.S. NEW ORLEANS** Telefilm (prima Tv)  
22,40 **LA DOMENICA SPORTIVA** Rubrica sportiva
- RAI TRE**  
20,00 **CHE TEMPO CHE FA** Talk-show con Fabio Fazio  
21,30 **CHE FUORI TEMPO CHE FA** conduce Fabio Fazio  
22,50 **GAZEBO SECONDA SERATA** con Diego Bianchi
- CANALE 5**  
20,40 **PAPERISSIMA SPRINT** con Juliana Moreira e il Gabibbo  
21,10 **IL SEGRETO** Telenovela  
23,20 **DREAM HOUSE** Film
- ITALIA UNO**  
19,00 **STARDUST** Film  
21,30 **IL STIMO FILIO** Film  
23,30 **TRUE LEGEND** Film
- RETE 4**  
19,40 **TEMPESTA D'AMORE** Soap opera  
21,15 **I 2 SUPERPIEDI QUASI PIATTI** Film  
23,45 **IL GRANDE SOGNO** Film
- LA 7**  
20,35 **FACCIA A FACCIA** conduce Giovanni Minoli  
21,30 **IL CORAGGIO DELLA VERITÀ** Film  
23,30 **DANTE'S PEAK LA FURIA DELLA MONTAGNA** Film

**Sabato 14**

- RAI UNO**  
18,45 **L'EREDITÀ** Gioco con Fabrizio Frizzi  
20,35 **CAVALLI DI BATTAGLIA** Show con Gigi Proietti  
23,50 **S'E FATTA NOTTE** Show con Maurizio Costanzo
- RAI DUE**  
21,05 **N.C.I.S. LOS ANGELES** Telefilm (prima Tv)  
21,50 **ELEMENTARY** Telefilm (prima Tv)  
22,40 **CALCIO CHAMPAGNE** Rubrica sportiva
- RAI TRE**  
20,30 **LE PAROLE DELLA SETTIMANA** Rubrica  
21,05 **SONO INNOCENTE** Inchieste di Alberto Matano  
23,35 **NON UCCIDERE** Serie Tv
- CANALE 5**  
18,45 **CADUTA LIBERA** Gioco con Gerry Scotti  
20,40 **STRISCIA LA NOTIZIA** Show
- ITALIA UNO**  
21,10 **C'E POSTA PER TE** Show conduce Maria De Filippi  
19,15 **IL REGNO DI GÀ HOOLE** Film  
21,10 **RIO 2 MISSIONE AMAZZONIA** Film  
23,10 **C'ERA UNA COLTA LUPIN** Film
- RETE 4**  
19,55 **DENTRO LA NOTIZIA** Rubrica d'informazione  
21,20 **DEMOLITION MAN** Film  
23,40 **ANCORA VIVO** Film
- LA 7**  
18,00 **LA VENDETTA DI MCKAY** Film  
20,35 **OTTO E MEZZO SABATO** conduce Lilli Gruber  
21,10 **L'ISPETTORE BARNABY** Telefilm

**Lunedì 16**

- RAI UNO**  
20,30 **AFFARI TUOI** Gioco con Flavio Insinna  
21,25 **I BASTARDI DI PIZZOFALCONE** Serie Tv  
23,25 **PORTA A PORTA** conduce Bruno Vespa
- RAI DUE**  
18,50 **CASTLE** Telefilm  
21,10 **IL COLLEGO** Reality cin Giancarlo Magalli  
23,30 **SCENIO + SCENIO 2** Film
- RAI TRE**  
20,35 **UN POSTO AL SOLE** Soap opera  
21,05 **PRESADIRETTA** Inchieste di Riccardo Iacona  
23,10 **LA GRANDE STORIA** Documentari
- CANALE 5**  
18,45 **CADUTA LIBERA** Gioco con Gerry Scotti  
21,10 **IL PICCOLO PRINCIPE** Film  
24,00 **MIDNIGHT IN PARIS** Film
- ITALIA UNO**  
19,25 **C.S.I. NEW YORK** Telefilm
- RETE 4**  
20,30 **DALLA VOSTRA PARTE** Rubrica d'attualità  
21,15 **QUINTA COLONNA** Talk-show con Paolo Del Debbio  
0,30 **TERRA!** conduce Toni Capuozzo
- LA 7**  
20,35 **OTTO E MEZZO** conduce Lilli Gruber  
21,10 **MOLL FLANDRES** Film  
23,40 **TEMPO D'ESTATE** Film

**Le mostre Al Castello dove sabato si replica con Daria Carmi la visita guidata a Turning/Out Proroga per gli acquerelli di Lorenzo Dotti**

►► (L.a.) - È stata prorogata fino a domenica 29 gennaio la mostra di Lorenzo Dotti "Monferrato tra colline e risaie", allestita nelle sale del secondo piano del Castello Paleologo di Casale Monferrato. L'esposizione, con in mostra splendidi acquerelli (nella foto la basilica di Crea dal sepolcro dei frai), inaugurata il 3 dicembre scorso, è visitabile ad ingresso libero ogni sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Visite in altri orari sono possibili su prenotazione contattando il Chiosco di Informazioni turistiche, tel. 0142-444330.

naio alle ore 16,30 la curatrice Daria Carmi condurrà una nuova visita guidata gratuita alla mostra "Re/Turning Out" allestita all'interno delle sale del Castello del Monferrato (Chagall, secondo piano). La mostra sarà aperta e visitabile gratuitamente fino al 5 marzo il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Altre visite sono possibili su prenotazione al numero 0142-444330.

**Renato Luparia a Lu Monferrato**  
Sabato 14 gennaio, alle 16, si aprirà la mostra fotografica "Il Paesaggio dell'Uomo" di Renato Luparia, nella sala consigliere del Comune di Lu;



raccoglie una ricca collezione di fotografie che illustrano tra colore e bianco e nero le forme e i tratti fondamentali del paesaggio del Monferrato, delle sue colline e delle sue culture. La mostra offre per tanto un nuovo contributo per comprendere le specificità del territorio UNESCO. "Questa mostra di Renato

Luparia scandisce una nuova tappa in un percorso artistico ricco di suggestioni iniziato virtualmente a due passi da Lu," commenta il Sindaco, Michele F. Fontefrancesco. "La nostra campagna, le sue forme, le sue geometrie, i suoi colori, diventa uno strumento attraverso cui riscoprire quanto l'Uomo abbia inciso ed espresso il profilo di questa nostra terra. Si scopre quindi il nesso tra "cultura" e "natura", le cui forme sono state celebrate dal riconoscimento UNESCO del Monferrato come Patrimonio dell'Umanità" La mostra sarà aperta dal lunedì al sabato. Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

**Personaggi Si sta organizzando al castello una retrospettiva per Piccinelli Pit sul cammino degli Indios**  
Torino, Parigi e, dal 1970, la casa-studio di Ottiglio

**Etnologo e ricercatore Stabili i primi contatti in Ecuador (1949)**

**OTTIGLIO**

Cento anni fa -il 12 gennaio 1917 -veniva alla luce a Torino un artista destinato a viaggiare nel mondo e a cogliere in profondità tratti umani e culturali del nostro pianeta, stabilendosi nella sua vita in un buen retiro monferrino sulle colline magiche di Ottiglio. Parliamo di **Pietro "Pit" Piccinelli**, cento anni, una ricorrenza che già nel giugno dello scorso anno era stata annunciata dalla compagnia di vita ed artista Bona Tolotti in occasione di una esposizione di lavori del "Pit" che ebbe luogo ad Ottiglio. "Nel 2017 - conferma oggi Bona Tolotti - si terrà una mo-

stra retrospettiva dedicata appunto al lungo percorso di **Pit** presso il **Castello di Casale**". Ricercatore ed etnologo, Piccinelli dedicò una buona parte della sua vita allo studio ed alla rappresentazione della cultura degli amerindiani delle Tre Americhe, lungo "The beautiful Trail" (Il meraviglioso Cammino) dal nord del Canada al sud della Terra del Fuoco, avendo scelto il Monferrato, frazione **Prera** come suo campo base per raccogliere le idee e trovare spunti sempre nuovi. Nato da Antonietta Giacomini, veneziana, e da Antonio Piccinelli, torinese, proveniente da antica famiglia lombarda di pittori e collezionisti d'arte, che risale ad Andrea Piccinelli, detto Andrea del Brescianino, "Pit" studiò a Torino, assunse un ruolo attivo nella Resistenza, insegnò storia dell'arte. La

sua prima mostra fu allestita nel 1942 a Pescara. Il richiamo dell'École de Paris lo attirò poi in Francia, tra Parigi e la costa, dove incontrò Picasso, Prévort, Chagall e Cocteau. Appassionato cultore degli Indiani d'America, stabilì i primi contatti in Ecuador con gli indios Jivaros, sulle rive del rio Pastaza (1949). Da allora la sua ricerca continuò progressivamente visitando e studiando diverse popolazioni indigene tra il centro e sud dell'America. I gruppi studiati si estendono lungo la grande marcia dei popoli preistorici, dal paleolitico inferiore, fino alle nazioni di lingua Uto-Azteca. All'inizio degli anni Settanta lasciò Torino e si trasferì definitivamente in Monferrato, nella casa di Ottiglio, che diventa il punto di partenza per le successive spedizioni in America

Centrale nonché sede del suo archivio. Moltissime le mostre all'attivo sia in territorio nazionale che all'estero. Tra le più importanti quelle degli anni Sessanta e Settanta a Torino, Losanna, Nizza, Dusseldorf, Parigi, Teheran, Biarritz, Milano, Cagliari, Aix en Provence ed Alessandria. Espose anche in Bolivia, nella capitale La Paz, invitato dall'ambasciatore italiano in loco. Altra mostra all'Università di Nanterre. Dal 1996 all'aprile del 2002, nonostante la malattia, proseguì il suo incessante lavoro di ricognizione e ricerca antropologica unita al rinnovato esercizio di un linguaggio pittorico più essenziale ed incisivo, che connoterà le sue ultime raccolte di disegni e pitture ad olio e pastelli su carta.

Claudio Galletto

**Millenario Eventi organizzati dal Circolo culturale che ne porta il nome Marzo 967: nasce il Marchesato con la concessione ad Aleramo**

**ALESSANDRIA**

Il Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato" si prepara ad affrontare un 2017 che sarà, come tradizione, particolarmente intenso. La prossima settimana sarà online (e liberamente consultabile) il nuovo portale Centro di documentazione storico digitale Archivio Monferrato raggiungibile all'indirizzo www.archiviomonferrato.com uno strumento che metterà a disposizione migliaia di schede di personaggi, luoghi, edifici, pubblicazioni, monete, ecc... dedicate alla storia secolare del nostro Monferrato; il portale sarà illustrato a Casale nelle prossime settimane. A breve sarà presentata ufficialmente il **progetto Monferrato 1050** - ideato dall'UGCE (Unione Giamalisti



Comunicatori Europei) - cui "I Marchesi del Monferrato" aderiscono per il supporto storico-culturale: si tratta di celebrare la ricorrenza del diploma del 23 marzo 967 con cui l'imperatore Ottone I di Sassonia concesse ad Aleramo la Marca Aleramica, ovve-

ro quell'ampio territorio compreso tra il Po e le coste della Liguria, da cui ebbe origine il **Marchesato di Monferrato** ed un ampio consorte di poteri dinastici (tra cui i marchesi di Saluzzo, del Carretto, di Savona, del Bosco, di Occimiano, ecc...) destinato a governare,

per secoli, il Piemonte meridionale ed il Savonese. Nell'ambito del sito Unesco "I Marchesi" proseguono la collaborazione con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato per conto della quale hanno curato il Censimento delle strutture fortificate adibite alla produzione del vino. Non mancheranno, nel corso dell'anno, le tradizionali presentazioni librarie e le conferenze su personaggi ed eventi che hanno caratterizzato i sette secoli di esistenza del "Monferrato storico". Per sostenere la loro attività "I Marchesi del Monferrato" e il loro presidente **Roberto Maestri** ricordano che è importante il tesseramento. **Foto di gruppo scattata in occasione dell'ultima Assemblée.**